

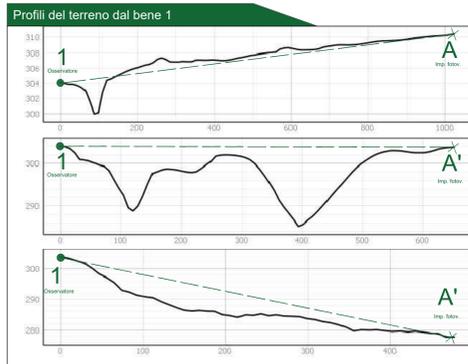
Carta dell'intervisibilità dal bene 1 BOSCO - scala 1:20.000



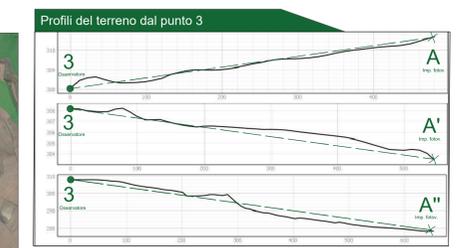
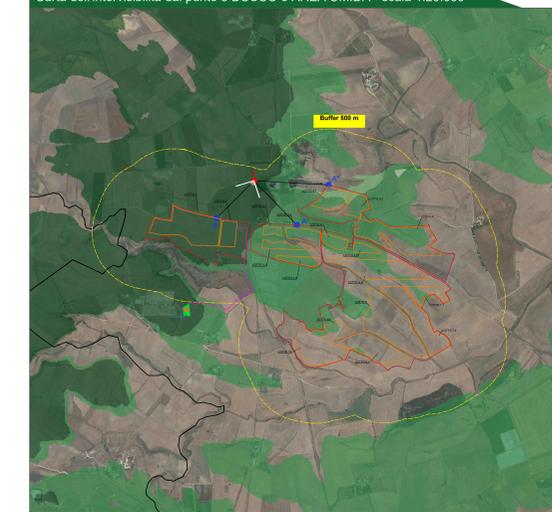
**Esito Analisi intervisibilità**

L'analisi di intervisibilità consente di rilevare che dal punto 1 sono parzialmente visibili i pannelli fotovoltaici dei lotti più a nord dell'impianto, tuttavia nella realtà l'analisi viene smentita perché gli alberi del bosco impediscono all'osservatore di cogliere la presenza dell'impianto.

Punto di vista dal bene 1 BOSCO



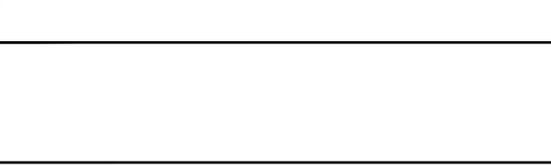
Carta dell'intervisibilità dal punto 3 BOSCO e AREA UMIDA - scala 1:20.000



**Esito Analisi intervisibilità**

L'analisi di intervisibilità condotta dal punto 3 fa evidenziare come l'impianto sia visibile dal bene 3 esclusivamente nei lotti 5.1, 5.2 e parzialmente nel lotto 6. Nella realtà, come si può osservare dalla panoramica riportata in basso, l'impianto non è visibile se si considera la presenza della condotta di AQP, di fabbricati, abitazioni e vegetazione.

Carta dell'intervisibilità dal bene 2 MASSERIA TAFURI - scala 1:20.000

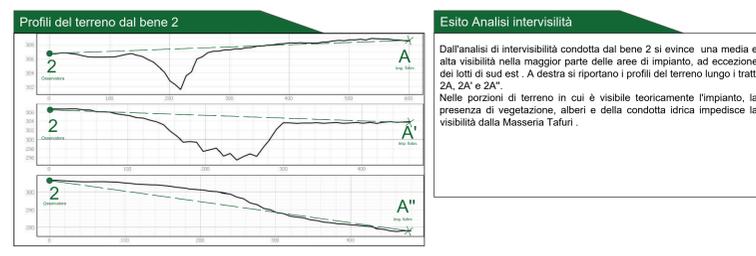


**Esito Analisi intervisibilità**

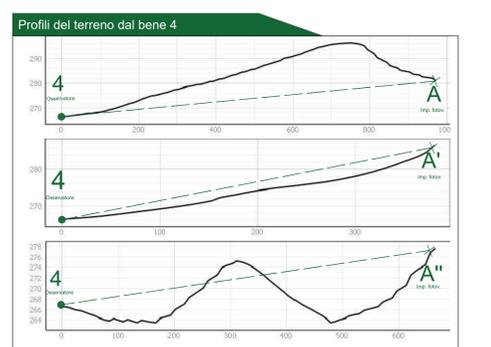
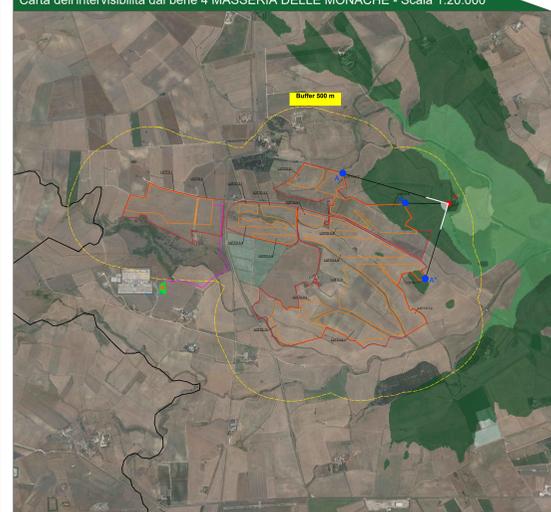
Dall'analisi di intervisibilità condotta dal bene 2 si evince una media e alta visibilità nella maggior parte delle aree di impianto, ad eccezione dei lotti di sud est. A destra si riportano i profili del terreno lungo i tratti 2A, 2A' e 2A''.

Nelle porzioni di terreno in cui è visibile teoricamente l'impianto, la presenza di vegetazione, alberi e della condotta idrica impedisce la visibilità dalla Masseria Tafuri.

Punto di vista dal bene 2 MASSERIA TAFURI



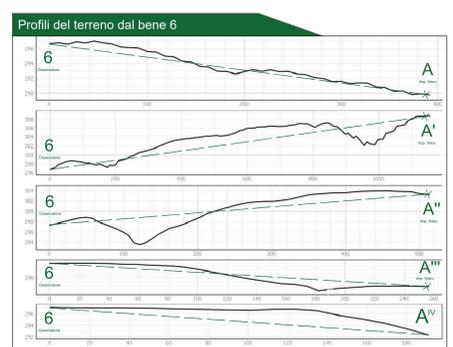
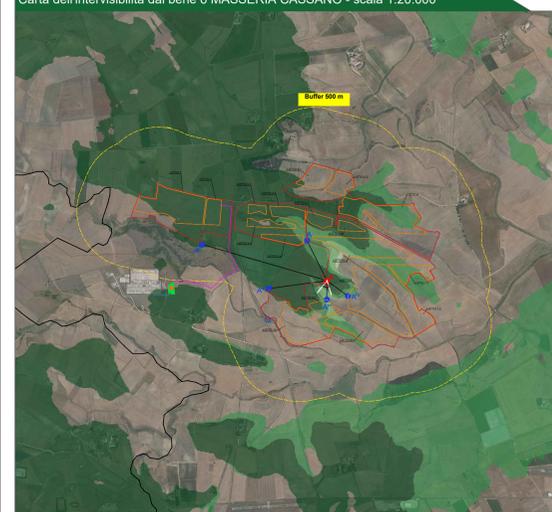
Carta dell'intervisibilità dal bene 4 MASSERIA DELLE MONACHE - Scala 1:20.000



**Esito Analisi intervisibilità**

Dall'analisi di intervisibilità si evince che l'impianto è parzialmente visibile dal punto 4 solo nei lotti 6 e 7.1. A destra si riporta l'andamento altimetrico del terreno che conferma quanto si evince dall'analisi di intervisibilità teorica. Tuttavia osservando la panoramica nell'immagine in basso e considerando le opere di mitigazione che caratterizzeranno il progetto, l'impianto non è visibile nella realtà.

Carta dell'intervisibilità dal bene 6 MASSERIA CASSANO - scala 1:20.000



**Esito Analisi intervisibilità**

Secondo l'analisi di intervisibilità teorica nei lotti 1, 2, 3, 4 c'è un'alta visibilità dell'impianto. A destra si riportano i profili del terreno lungo 4 tratti individuati dal bene verso i punti più visibili della superficie catastale.

Nelle porzioni di terreno in cui è visibile teoricamente l'impianto la presenza di vegetazione, di arbusti e alberi ostacola la visibilità dell'impianto dalla Masseria Tafuri. A ciò vanno aggiunti gli interventi di mitigazione che limiteranno ulteriormente la percezione visiva dell'opera.

**VIEWSHED ANALYSIS**

Per meglio definire e comprendere il reale impatto visivo dell'impianto agro-fotovoltaico sull'area in esame è stata utilizzata la Viewshed Analysis. Per Viewshed Analysis s'intende l'analisi della visibilità, cioè dell'estensione del campo visivo umano a partire da un punto di osservazione, strumento fondamentale per lo studio dell'impatto visivo di un'opera sul paesaggio e per la sua possibile ricostruzione percettiva. Dal punto di vista informatico una tipica viewshed corrisponde ad una griglia in cui ogni cella ha un valore di visibilità. In senso strettamente tecnico e basilare, l'analisi di visibilità si applica su un DTM (digital terrain model), un modello di elevazione del terreno, calcolato, in base all'altimetria del punto di osservazione e dell'area osservata, quali regioni rientrano nel campo visuale. L'elaborazione è stata effettuata attraverso l'utilizzo di QGIS ovvero, tramite il geocalgoritmo r.viewshed di GRASS GIS.

Si è dapprima definito un buffer di 500 m dall'area recintata, area in cui può essere visibile l'impianto. I punti scelti per l'analisi sono 16 e corrispondono a 12 beni paesaggistici definiti nel Piano Paesaggistico, che rientrano nel buffer di 500 m o che sono prossimi ad esso. L'analisi è stata elaborata partendo dal DTM scaricato dal portale S.I.T. della Regione Puglia e ponendo in ciascun punto individuato l'osservatore con altezza 1,75 m ed altezza target 5,08 m, ovvero l'altezza massima raggiunta dalla struttura durante le ore dell'alba, del tramonto e della notte, cioè ore con scarsa visibilità. Inoltre, l'impianto è costituito anche da strutture fisse che avranno altezza inferiore a 4,9 m, pertanto lo studio è stato effettuato considerando la condizione "peggiore" di visibilità.

L'elaborazione ha restituito 16 raster per i punti studiati; i raster sono caratterizzati da valori di pixel diversi e a ciascun pixel sono associati valori di visibilità differenti. Per una migliore lettura della carta si è scelto di utilizzare una scala cromatica divisa in 5 range, dove ciascun range indica un grado di visibilità diversa (scarsa, bassa, medio-bassa, media, alta).

Sulla base dei risultati ottenuti sono stati elaborati modelli di elevazione lungo le sezioni di intervisibilità, specificate e riportate sulla mappa, condotte per tutti i punti di osservazione, che hanno permesso di verificare ulteriormente quanto già elaborato attraverso la Viewshed Analysis e soprattutto di comprendere la variazione morfologica del sito.

Tale elaborazione tiene conto della sola orografia del suolo prescindendo dall'effetto di occlusione visiva data dalla vegetazione e da eventuali strutture esistenti, in modo da consentire una mappatura dell'area di studio, non legata a fattori stagionali, soggettivi o contingenti (parliamo quindi di INTERVISIBILITA' TEORICA).

Tale analisi risulta oltremodo cautelativa dal momento che nella realtà gli elementi antropici, nonché naturalistici presenti nel territorio, riducono notevolmente la percezione di un oggetto estraneo nell'ambiente. Pertanto, i risultati ottenuti saranno sicuramente migliori nella realtà, grazie alle mitigazioni previste.

Nella realtà, infatti, l'impianto potrebbe non risultare visibile dai punti da cui nell'analisi teorica risultava visibile.



**Comune di CASTELLANETA**  
 prov. di Taranto  
 REGIONE PUGLIA

**Impianto Agrovoltaico "Castellaneta"**  
 della potenza di 78,004 MW in DC

**PROGETTO DEFINITIVO**

COMMITTENTE: **castellaneta**

PROGETTAZIONE: **TEKNE** SOCIETÀ DI INGEGNERIA

PROGETTISTA: **DR. ING. RENATO PERUSSO** (Direttore Tecnico)

LEGALE RAPPRESENTANTE: **dot. Renato Marsi**

**PD** STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE  
 Analisi di intervisibilità dei beni: punti da cui l'impianto non è visibile

Tavola: **RE06-TAV.10.2**

Data l'emissione: **Settembre 2023**

Verificato: **G. PERUSSO**

Approvato: **M. PERUSSO**

Scala: **1:50.000**

Protocollo Tekne:

TKA855